

**INDENNITA' RISARCITORIA  
PREVISTA DALL'ART. 15 DELLA LEGGE 1497/39**

IL PROFITTO È PARI, IN VIA ORDINARIA, AL 3% DEL VALORE D'ESTIMO  
COSÌ CALCOLATO:

Valore d'estimo

1) Immobili censiti nel N.C.E.U.

Valore d'estimo = Rendita Catastale x Moltiplicatore + 5%

2) Immobili non censiti nel N.C.E.U.

Valore d'estimo = Rendita Catastale Presunta x Moltiplicatore + 5%

(La Rendita Catastale Presunta deve risultare dalla perizia giurata redatta da un tecnico abilitato)

3) Fabbricati rurali

Valore d'estimo = Valore corrente ai prezzi di mercato

(Il valore corrente ai prezzi di mercato deve risultare dalla perizia giurata redatta da un tecnico abilitato)

4) Immobili in corso di costruzione

Valore d'estimo = Rendita Catastale Presunta x Moltiplicatore + 5%

(La Rendita Catastale Presunta deve risultare dalla perizia giurata redatta da un tecnico abilitato)

Moltiplicatore

Gruppi catastali A B C, con esclusione delle categorie A/10 e C/1  
rendita catastale x 100

Categoria A/10 (uffici e studi privati)  
rendita catastale x 50

Categoria C/1 (negozi e botteghe)  
rendita catastale x 34

Gruppo catastale D (immobili a destinazione speciale)  
rendita catastale x 50

**Incremento dell'aliquota** (previsto dall'art. 2 del Decreto 26.09.97 – Delibera di Giunta Regionale n° 3054 del 19.11.97)

	Tipologia 1	Tipologia 2	Tipologia 3
Non conforme alle norme di tutela	100%	75%	50%
Conforme alle norme di tutela	75%	50%	25%

**PER LE ALTRE TIPOLOGIE** di cui alla tabella allegata alla L. 47/85 si applica il valore del profitto nella misura di seguito riportata:

	lire	euro
Tipologia 4	1.000.000	516,46
Tipologia 5 e 6	750.000	232,41
Tipologia 7	500.000	258,23